

PRIMO PIANO

**Napoli, stangata assicurazioni, pronto un progetto di legge per bloccarla
Iniziativa bipartitam, parlamentari Pd e Pdl uniti: nella provincia i costi più alti d'Italia**

03.02.2013 - La battaglia napoletana sulla Rc auto è già pronta a tornare in Parlamento. Nella provincia partenopea, infatti, restano ad oggi i prezzi più alti d'Italia, anche triplicati rispetto alla media nazionale. Nel 2012 addirittura, secondo l'ultima indagine dell'Isvap (ora Ivass) si sono registrati aumenti in quasi tutte le classi, soprattutto le più virtuose, con percentuali che nel giro di un anno superano anche il 10%. Il tutto mentre la crisi schiaccia le famiglie e le costringe in migliaia di casi a rinunciare all'auto. Da qui l'appello rivolto da Federconsumatori e comitati civici ai candidati alle Politiche, affinché riportino all'attenzione del nuovo Governo proposte di legge per uniformare le tariffe, come quella bipartisan già messa in cantiere dalla senatrice del Pd Teresa Armato e dal senatore del Pdl Franco Pontone. I dati dell'anno scorso descrivono bene la discriminazione ai danni dei partenopei. Partiamo dai più giovani: secondo i dati Isvap, il prezzo medio a Napoli di una polizza per un 18enne in 14esima classe (la più costosa) è di 3.968 euro. Rispetto al 2011 c'è stato un calo del 5,28% ma il costo in assoluto è da record, basti pensare che la media nazionale per lo stesso profilo è di 2.938 euro. L'anno scorso le polizze per i neo-maggiorenni erano così alte che hanno beneficiato di un calo anche in altri due casi: per le moto «50» (1.555 euro, meno 0,06%) e per le «250» (1.793 euro, meno 1,31%). Peccato che in entrambi i casi i prezzi medi partenopei corrispondano al doppio delle medie nazionali (655 euro per i «50», 955 per i «250»). Le altre otto categorie monitorate dall'Isvap presentano, invece, non solo prezzi da primato per Napoli, ma anche aumenti annuali considerevoli. Clamorosamente, i più colpiti dal caro-polizza sono gli automobilisti di mezza età che stazionano nelle prime classi, quelle cioè più virtuose: L'esempio più eclatante è quello del profilo di un 55enne di Prima Classe con auto 1900cc: il prezzo medio della Rca risulta essere di 1.497 euro, con un aumento del 13,04% rispetto al 2011 e un distacco dalla media nazionale di ben 751 euro. Non va molto meglio ai 40enni napoletani: con una macchina 1200cc e una Prima Classe pagano mediamente 1.163 euro, contro una media italiana di 582, il tutto con un rincaro annuale dell'11,09%. Cifre insostenibili, dunque, tanto che nei giorni scorsi è partito l'appello dei consumatori ai candidati: «Chiediamo impegni precisi per il nuovo Parlamento – si legge nel documento - Il settore assicurativo, in ambito di Rc Auto, ha bisogno di una ulteriore scossa, per diventare finalmente equo e giusto, partendo dall'obbligo da parte delle compagnie di comunicare le statistiche in base alle quali calcolano la tariffa ed il premio per provincia di residenza». Nella sua recente presenza a Napoli il candidato premier del Pd, Pier Luigi Bersani, ha preso pubblicamente in carico il problema, e in Senato, Teresa Armato, è già pronta a promuovere il testo di legge che permetterebbe agli automobilisti virtuosi (con 5 anni senza incidenti) di beneficiare dello stesso costo della Rc Auto in qualsiasi provincia d'Italia, Napoli compresa. «È una battaglia che abbiamo iniziato l'anno scorso, senza trovare sufficiente riscontro da altre forze politiche – dice Armato – Una volta al Governo, come già ha dichiarato Bersani, porremo fine a queste disuguaglianze insopportabili». Il caso Napoli dovrebbe trovare sponda anche nel Pdl, anche senza Pontone (non ricandidato), visto che la proposta di legge risulta condivisa da senatori ancora in corsa come Calabrò, Sibilìa e Compagna, oltre che dall'Idv Nello di Nardo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Prevenire le morti da incidente stradale per abuso alcolico e patologie correlate
Convegno organizzato dai Clubs Lions Rupa Ventosa e Catanzaro Mediterraneo in
collaborazione al Club FIDAPA**

03.02.2013 - Si è svolto all'Auditorium Casalinuovo un convegno dal titolo "Prevenzione delle morti da incidente stradale per abuso alcolico e patologie alcol correlate" organizzato dai Clubs Lions Rupa Ventosa (Presidente Filippo Capellupo) e Catanzaro Mediterraneo (Presidente Caterina Iocca) coordinati dal Presidente della 26 Zona Lions Roberto Iuliano, in collaborazione al Club FIDAPA diretto dal Presidente Dr.ssa Giulia Audino e rivolto agli studenti del Liceo

Classico "P. Galluppi" guidati dal Preside Prof.ssa Elena De Filippis. Gli studenti volevano essere aggiornati su tale importante problematica e lo avevano richiesto alla loro Preside che non si è fatta ripetere di certo due volte la proposta del dottor Iuliano. "Ecco perché ho voluto che partecipasse tutta la scuola" ha dichiarato la Preside "...e mi affido al loro buon cuore affinché facciano tesoro di queste preziose informazioni". "E' già da un anno" ha ricordato la Audino della FIDAPA del capoluogo "che con il Iuliano elaboravamo un piano comune su tale importante tematica e sono contenta di esserci riuscita considerato i risultati odierni". La Dr.ssa Audino è direttamente chiamata in causa giornalmente con la sua professione proprio su tale importanti tematiche. L'Auditorium era gremito di oltre 500 persone tra studenti, insegnanti, e soci dei vari clubs. Altrettanto il Past President Ing. Franco Carioti, in sostituzione di Filippo Capellupo fuori regione per motivi lavorativi, e Caterina Iocca si sono dimostrati soddisfatti sia per aver centrato il motto del loro governatore (Vis unita fortior) coinvolgendo diversi clubs, sia per aver coinvolti i loro clubs verso una tematica di grande attualità e per la salvaguardia della vita dei nostri ragazzi. Il Prefetto di Catanzaro Antonio Reppucci rivolgendosi ai giovani ha fatto leva sul senso di responsabilità di chi, ottenuto un documento automobilistico, deve dimostrare altrettanto con i fatti tale "maturità" ed ha esortato i ragazzi a non disperdere questi momenti belli della loro vita suggerendo di non farsi assorbire completamente dalla società digitale e dall'eccessivo tecnicismo. Altrettanto il Direttore Generale dell'AO "Pugliese -Ciaccio" Avvocato Elga Rizzo ha fatto presente quanto incidono sulla salute dei cittadini e sulla spesa sanitarie le patologie alcol correlate sia come conseguenza dell'abuso acuto ed ancor di più nell'assunzione cronica. Inoltre ha ricordato come l'AOPC è in prima linea nell'intervento in tale ambito. E' poi intervenuto il Direttore della Motorizzazione Civile di Catanzaro nonché Responsabile del Distretto LIONS 108 YA Ing. Gaetano De Salvo, dicendo come è aumentata la mortalità sulle strade nei giovani e come questa correla all'aumento del consumo anche di alcol, ed all'aumento dell'aggressività giovanile. Di qui l'attenzione che i LIONS hanno voluto porre verso una tematica troppo importante ed attuale, a cui necessita dare sempre più spazio e diffusione fin quando non si interromperà questa tragica catena di morti sulle strade per abuso alcolico. Originali ed rappresentativi i dati presentati dal Prof. P. De Fazio, Direttore della psichiatria dell'Università "Magna Graecia", inerenti una ricerca svolta su un campione rappresentativo di ragazzi della nostra provincia relativamente al loro uso od abuso di sostanze alcoliche, alla loro conoscenza degli effetti tossici sia acuti che sulla consapevolezza della comparsa di malattie gravi ed invalidanti dopo una assunzione cronica. Quindi il Dr R. Iuliano nella duplice veste di Gastroenterologo e Sommelier ha parlato della storia del vino nella cultura occidentale richiamando passi della Sacra Bibbia, dei poemi omerici, della battaglia di Sagra (la prima vera "Termopili" della storia) combattuta in Calabria nel 560 a.c. in cui il vino è risultato un elemento determinante le sorti della stessa guerra. Ha citato passi del Nuovo Testamento, nonché ha parlato della nascita, circa 50 anni fa, dell'Associazione Italiana Sommelier che tutela questa professione e favorisce la cultura del vino nella ristorazione e di tutto il fantastico mondo che avvolge questa bevanda.

I DANNI DERIVANTI DALL'USO ECCESSIVO O IN TEMPI NON ADEGUATI - "Da assumere in tempi e quantità giuste" come dice l'Antico Testamento "allora diventa gioia dell'animo". Di contro ha poi fatto vedere i danni derivanti dall'uso eccessivo o in tempi non adeguati. Ha affrontato tematiche semplici quali esofagiti, gastriti a patologie di certo gravi come i tumori della lingua, dell'esofago, del pancreas per arrivare alla cirrosi con le sue gravi conseguenze. Due infermieri e collaboratori, Giuseppe Marrasso e Rita Sinatora, hanno poi presentato al pubblico come si utilizza il gastroscopio con il corredo di strumenti tecnici di alta specializzazione che utilizzano nella routine pazienti o nelle urgenze in quei pazienti che presentano ad esempio sanguinamento da varici esofagee, una delle temibili complicanze della cirrosi post-alcolica con tanto di filmato esaustivo agli attentissimi ragazzi. "Non dovete bere alla vostra età, il vostro corpo non sopporta l'alcol, non ci sarebbe nemmeno bisogno di capire quanto l'alcolimetro misura." Questo è il messaggio che ha fatto passare Iuliano, ed ha concluso dicendo che "basta che un solo ragazzo si convinca, e che sia il ragazzo giusto, allora la giornata di oggi può definirsi una vittoria". Altrettanto seguita la relazione del Dr G. Raiola pediatra sempre dell'AOPC che ha parlato delle nuove mode, del bere smodato, delle Binge drinking, degli Happy Hour, degli Open Bar e di quant'altro.

TOCCANTE RACCONTO DI UNA ESPERIENZA PERSONALE - Tante informazioni sbagliate ai ragazzi arrivano, a tal proposito, proprio tramite internet come la denuncia delle false bevande

antialcol, sequestrate di recente anche nella nostra provincia. Toccante il suo finale su una esperienza personale ,e rivolto come monito a tutti i genitori, ha fatto capire come sia importante stare vicino ai propri figli, in un momento della loro vita molto delicato. Quindi è intervenuto il Comandante Provinciale della Legione dei Carabinieri il Colonnello S. Sgroi. Ha fatto proprio cadere tutto il pubblico in trappola con un filmato entusiasmante nel comunicare come non ci si debba fidare sempre dei propri sensi, ed ha fatto capire come spesso i ragazzi vengono ingannati esortandoli quindi li ha a prestare una maggiore attenzione, ad avere una maggiore razionalità, ma pur divertendosi nelle feste , a non farsi spingere e coinvolgere in quelle azione della quale ne deriverebbe un danno innanzi a loro ,al loro futuro ed ai genitori spesso ignari e non consapevoli di quanto a volte combinano i propri figliuoli. Dopo aver proiettato foto e filmati molto toccanti, a volte duri ma di alto profilo preventivo ed educativo, sulla realtà degli incidenti che avvengono proprio sulle nostre strade, ha aggiunto come spesso le forze dell'ordine dopo essersi prodigati di notte nei controlli ed in tutti gli altri interventi più tristi si trovano a dover porsi a difendere gli stessi ragazzi dalla eccessiva veemenza dei genitori , una volta scampato il pericolo. Il Dr F De Matteis ha poi relazionato su come l'alcol crea modificazioni sulle cellule cerebrali e su come ne consegue un danno in molti centri delicati del nostro sistema nervoso e di come, nel tempo, si modifica anche la personalità. Quindi a nome dell'Assicurazione Allianz, principale sponsor dell'evento Merante Critelli Luigi ha relazionato sugli oneri che le compagnie assicurative debbono fronteggiare; ha parlato delle conseguenze a carico dell'assicurato e quindi il consequenziale rincaro delle polizze sui cittadini. Le conclusioni tratte dal Presidente della VII Circostrizione la Prof.ssa Cettina Stranges Vespier, in rappresentanza del Governatore LIONS, sono state indirizzate innanzi tutto ai formatori dei ragazzi. "E' a loro che è assegnato un importante ruolo : l'educazione dei ragazzi. Questa nasce nella famiglia e si continua nella scuola. A tutti loro mi rivolgo i giovani chiedono coerenza, disponibilità, lealtà, ascolto empatico dei loro bisogni, sappiate asparli, .. cari educatori... aiutate ad impedire la loro solitudine , aiutate i ragazzi ad essere i veri protagonisti della loro vita ". Parole troppo belle, pensieri troppo alti, ma non dobbiamo rinunciare lo stesso a questa che potrebbe sembrare una "utopia" ed invece dovrebbe essere la realtà quotidiana e che tale diventa solo se lo vogliamo realmente.

Fonte della notizia: catanzaroinforma.it

Aosta, coinvolti nell'incidente anche un'altra mamma e il suo neonato

La mamma del piccolo travolto sul marciapiede: «Voglio giustizia»

Ha preso istintivamente il bambino da terra e lo ha allattato. «L'investitore fuori di testa, non doveva essere in giro»

di Giusi Fasano

AOSTA 02.02.2013 - L'istinto di una madre. Con il cuore che quasi non batteva più dall'ansia Elisabetta ha preso da terra il suo bambino e lì, in mezzo alla strada e al freddo, ha cominciato ad allattarlo. Il piccolo si è attaccato al seno, segno che aveva voglia di vivere. Un minuto prima dormiva tranquillo nella carrozzina, poi lo schianto, il volo, e quel fagottino sull'asfalto che non si muoveva né piangeva più. «La macchina è arrivata a velocità folle e ci ha preso in pieno» racconta sua madre davanti alla porta della divisione di Neurochirurgia dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Il bimbetto è ricoverato lì: ha un ematoma alla testa che aveva fatto temere il peggio, un braccino e il femore rotti. Ma i medici dicono che se la caverà e se la caverà la bambina di Caterina che è l'altra mamma investita dalla vecchia Audi A3 di Marius Pohrib, romeno, 21 anni, un lavoro da metalmeccanico all'acciaieria Cogne. FUORI DI TESTA - Giovedì pomeriggio, nel centro di Aosta, Marius li ha centrati tutti e quattro come fossero birilli, ha tranciato di netto la parte d'acciaio delle due carrozzine, ha fatto volare per qualche metro i piccoli e le loro mamme e si è schiantato contro un muretto. «L'ho visto scendere e ho capito subito che non era un tipo a posto - ricorda Elisabetta -, aveva gli occhi da uno fuori di testa e se ci penso... è mancato poco che ci ammazzasse tutti e quattro. Io voglio che sia fatta giustizia per il mio bambino perché non trovo giusto che a persone come queste venga consentito di andare in giro ad ammazzare la gente». Dice tutto d'un fiato, Elisabetta, stretta nella sua felpa rosa dalla quale spunta un collare ortopedico. 27 anni, maestra elementare, se ne sta accanto al marito che non dice una parola e prova a tornare alla scena dell'incidente.

«Io mi sono precipitata verso il mio bambino, questo lo ricordo bene. E ricordo il rumore del botto e la gente vicino a me venuta ad aiutarmi».

LA RAPINA - Lei e Caterina sono amiche recenti. Si sono conosciute in ospedale e i loro figli sono nati a un giorno di distanza l'una dall'altro, due mesi fa. Giovedì erano state assieme alla Fiera di Sant'Orso, artigiani di ogni genere e grado in esposizione per la mille-e-tredicesima volta in città. Quel ragazzo, Marius, dice di aver perduto il controllo della sua Audi per recuperare un pacchetto di sigarette cadute vicine ai pedali. E dice che ogni tanto fuma hashish. Ma non è né per l'incidente né per gli spinelli che da due giorni è in carcere. E venerdì c'è voluta tutta la pazienza del procuratore capo Marilinda Mineccia per spiegare a una selva di telecamere e blocchetti d'appunti come mai Marius è stato fermato per rapina soltanto dopo l'incidente. Dopo e non quattro giorni prima, quando si è presentato in Procura per confessare di aver partecipato a una rapina in tabaccheria. Incensurato, con un lavoro fisso e dei genitori in grado (erano convinti) di farlo rigare dritto. Aveva ammesso tutto, si era detto pentito, aveva collaborato per rintracciare i complici e non c'era pericolo di fuga: davanti a tutto questo la Procura aveva deciso di escludere il carcere.

PERICOLO DI FUGA - E pazienza se era chiaro a tutti che fosse andato a costituirsi perché il giorno prima la squadra mobile (che lo aveva identificato per la rapina) aveva perquisito casa sua trovando una pistola giocattolo senza il tappino rosso. Probabilmente ha giocato d'anticipo proprio per evitare l'arresto ma la faccenda della rapina non poteva non riemergere adesso, dopo lo schianto. Perché ora sì, è diventato un «pericolo sociale», date «le concrete attuali modalità del suo comportamento» e «la grave condotta tenuta a breve distanza dalla commissione dell'altrettanto grave fatto». E adesso c'è anche il pericolo di fuga visto il «tentativo di linciaggio di alcune persone presenti al momento dell'incidente» (l'ha salvato la polizia, ndr). «Io sono scioccato» dice di tutto questo Maurizio, il marito di Caterina e papà della bimba investita (dimessa venerdì sera). «Se è vera questa vicenda della rapina allora c'è qualcosa che non va». Fra i disperati di questa storia c'è il padre di Marius. «È un brav'uomo - lo descrive il capo della Mobile Nicola Donadio -. Quando venne qui per la rapina era arrabbiato con il figlio. Adesso invece è a terra, rassegnato».

Fonte della notizia: corriere.it

Crolla il viadotto sul fiume Verdura, Ss115 chiusa e traffico deviato Il traffico adesso è deviato su un percorso alternativo di circa 40 chilometri prima verso Ribera e poi verso le strade provinciali per Burgio e Villafranca Sicula

02.01.2013 -Un tratto della strada statale 115 è chiuso al traffico a causa del crollo di una porzione del viadotto Verdura, che collega Agrigento con Sciacca. Qualche ora prima un automobilista aveva segnalato un avvallamento sulla sede stradale e il ponte era stato chiuso in via precauzionale; ciò ha consentito di scongiurare eventuali danni. Sul posto è in corso un sopralluogo da parte dell'Anas, del Genio civile e dei tecnici del Comune di Ribera. Il traffico adesso è deviato su un percorso alternativo di circa 40 chilometri prima verso Ribera e poi verso le strade provinciali per Burgio e Villafranca Sicula.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidenti stradali, Nigro: "In Puglia siamo la provincia con più vittime" Pasquale Nigro dell'Idv interviene in merito all'ultimo incidente stradale che ha provocato la morte di Bernardo Solimene

FOGGIA 01.02.2013 - Si continua a morire sulle nostre strade di Capitanata, sempre meno sicure e sempre più mortali, è quanto denuncia il responsabile del dipartimento tematico "infrastrutture, trasporti e mobilità del partito dell'Italia dei Valori Pasquale Nigro. Ultimo è l'incidente mortale che ha visto coinvolto due fuoristrada ed un pullman, dove è deceduto un sessantacinquenne signore di Accadia, Bernardo Solimene, a cui ci stringiamo nel cordoglio ai familiari, ma che poteva avere conseguenze ancora più drammatiche. Incidenti che provocano sempre più vittime. Secondo l'ultimo rapporto regionale, le nostre strade provinciali sono in testa alla classifica, con il 24% dei sinistri con vittime, mentre nelle restanti province regionali le vittime dei sinistri sono quasi dimezzati dal 2001 ad oggi, rimarca l'esponente politico

Pasquale Nigro. Come è possibile sentir parlare dai vertici regionali e provinciali di sicurezza sulle strade ed assistere a tali scempi? Le nostre proposte? Basta guardare in che stato sono ridotte le nostre arterie stradali. Rifacimento del manto stradale, segnaletica orizzontale e verticale, pulizia cunette, sostituzione dei pericolosi guard rail e bande rumorose e dossi rallentatori in prossimità di svincoli ed incroci. Ente Provincia di Foggia e Regione Puglia si diano una mossa, altrimenti questo non sarà l'ultimo incidente ad essere registrato nelle nostre cronache provinciali, conclude Pasquale Nigro.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Poliziotto fuori servizio e campione di body building sventa rapina ad Arpaia Un assistente capo della Mobile mette in fuga due rapinatori che avevano tentato il colpo in un supermercato.

02.01.2013 - In due hanno tentato una rapina presso un supermercato Conad di Arpaia, ma si sono imbattuti in un poliziotto della Squadra Mobile di Benevento, già campione italiano di body building, che ha sventato il colpo. È accaduto ieri intorno alle 19 lungo la statale Appia prima di Arpaia presso il supermercato Conad. L'assistente capo della Squadra Mobile, Carmine Iuliano, era all'interno del supermercato Conad fuori servizio, quando sono entrati nel locale due giovani, con il viso coperto da passamontagna, e si sono avvicinati a due delle quattro casse. Uno dei banditi armato di pistola ha intimato alle cassiere di consegnare il denaro. Il poliziotto non ha avuto esitazioni. Immediatamente, dopo aver urlato «fermatevi polizia» ha cercato di disarmare quello con la pistola. A uno dei banditi gli sono caduti gli occhiali sul pavimento. Di fronte alla reazione del poliziotto, i due banditi hanno deciso di darsi alla fuga. Uno è subito uscito dal supermercato, l'altro, invece, è finito sul pavimento nella colluttazione con l'agente. La pistola si è aperta e si è quindi notato che si trattava di un arma giocattolo. Poi anche questo malvivente è riuscito a divincolarsi e si è allontanato. I due banditi sono fuggiti a bordo di una C4 che era ad attenderli. È scattato l'allarme e sul posto sono arrivati i carabinieri di Arpaia e Montesarchio. È subito partita la caccia all'auto con i banditi ma, a quanto pare, la targa era stata contraffatta. I malviventi sono fuggiti a mani vuote. Al momento del colpo all'interno del supermercato c'era una ventina di clienti che terrorizzata ha assistito al colpo. Lieve ferita a una mano per l'agente.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sgominata banda di truffatori Falsificava permessi di soggiorno Un giro d'affari di svariati milioni di euro L'operazione condotta dalla polizia locale di Milano contro l'immigrazione irregolare

MILANO, 2 febbraio 2013 - Truffava gli stranieri, creando documenti falsi spesso perfino all'insaputa degli stessi clienti. Un'organizzazione dedita a regolarizzare gli stranieri in Italia producendo per loro documenti falsi è stata sgominata a Milano dalla Polizia locale. La banda operava indisturbata da almeno 10 anni e, secondo le stime emerse dall'indagine, avrebbe prodotto tra posizioni inesistenti e permessi realmente richiesti ma falsificati migliaia di irregolari sul territorio italiano. Molti di loro non saprebbero nemmeno di non essere in regola col permesso di soggiorno. L'indagine è nata nel 2011 da una serie di controlli stradali e sui mezzi pubblici da parte dei vigili che hanno trovato extracomunitari che in buona fede esibivano permessi di soggiorno credendo che fossero reali. In breve sono emerse decine di persone nella stessa situazione e le denunce di stranieri truffati, solo a Milano, sono diventate un centinaio. Gli investigatori alla fine hanno individuato una finta agenzia che si occupava, appunto, di pratiche di permesso di soggiorno e che, per una cifra variabile tra i 1.000 e i 2.500 euro, pensava a tutto. La banda, al cui capo c'erano una donna di 51 anni e un uomo di 61 entrambi italiani, ha cominciato almeno dal 2001 a fornire "servizi" per coloro che avevano bisogno di un permesso di soggiorno o di rinnovarlo. Poi, in concomitanza con le sanatorie per l'emersione del lavoro nero e ogni volta che usciva un decreto flussi, non potendo soddisfare con documenti falsi le richieste degli ignari stranieri, li truffava rilasciando un documento che attestava la possibilità di rimanere in Italia in attesa del permesso, ma non inoltrava nessuna

comunicazione al Ministero dell'interno. Un giro stimato in svariati milioni di euro e che ha accertato un migliaio di utenti che però si ritiene siano solo una parte di tutti quelli che in un modo o nell'altro, soprattutto cittadini senegalesi, hanno in 10 anni usufruito di questa organizzazione criminale. L'autorità giudiziaria ha emesso 6 ordinanze di custodia cautelare: oltre ai 2 italiani ci sono 4 senegalesi, 2 dei quali sono stati arrestati, mentre altri 2 sono irreperibili all'estero. Proseguono ovviamente le indagini per accertare eventuali altre responsabilità.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Guida da ubriaco, arrestato valdostano Carabinieri sottolineano 'pericolosità' sociale' dopo 3 denunce

AOSTA, 2 FEB - I carabinieri di Saint Pierre hanno arrestato Renzo Pellissier, di 49 anni, residente a Villeneuve, artigiano, pregiudicato: su di lui pendeva un ordine di carcerazione in quanto deve scontare sei mesi di carcere per rifiuto dell'accertamento dello stato di ebbrezza e guida in stato di ebbrezza (era stato fermato su un ciclomotore nel maggio 2011). Per gli stessi reati era già stato denunciato due volte. I carabinieri hanno pertanto sottolineato la "pericolosità sociale" del soggetto.

Fonte della notizia: ansa.it

Polizia sequestra discoteca abusiva A Sant'Andrea delle Fratte, periferia di Perugia

PERUGIA, 2 FEB - Individuata, immediatamente sgomberata e sequestrata una vera e propria discoteca - per la polizia, totalmente abusiva - attrezzata con luci e altoparlanti, musica ad altissimo volume e una settantina di giovani, perlopiù sudamericani, intenti a ballare: gli agenti della divisione polizia amministrativa della questura l'hanno scoperta la notte scorsa quando, alle una e mezza, sono entrati, insieme a operatori della Siae, in un capannone a Sant'Andrea delle Fratte, periferia di Perugia.

Fonte della notizia: ansa.it

Polizia stradale in campo: quasi sette auto su cento senza assicurazione Operazione coordinata in sette regioni italiane, con 231 veicoli sotto sequestro. Otto di questi in provincia di Lecce. Contestate anche molte altre violazioni, fra cui la guida senza patente e assenza di documenti al seguito

LECCE 02.02.2013 - La polizia stradale, il 31 gennaio scorso, ha messo in atto un'operazione congiunta in sette regioni italiane, a contrasto del fenomeno della falsificazione dei contrassegni assicurativi. I dati sono stati diffusi oggi. Ben 231 i veicoli finiti sotto sequestro, per mancanza dell'assicurazione. Una percentuale pari al 6,5 per cento dei controllati, in tutto 3mila e 550 veicoli. E che comporta vere batoste: le multe, in questi casi, variano da 841 a 3mila 366 euro. In provincia di Lecce, sono stati tredici gli agenti della poltrada impegnati nel controllo, che ha riguardato il capoluogo, Montesano Salentino, Ruffano, Supersano, Casarano, Matino, Galatina e Surbo. Sono stati 409 i veicoli fermati. Contestate otto violazioni per mancata copertura assicurativa (con relativo fermo amministrativo dei veicoli), sedici per assenza dei documenti al seguito, quindici per non aver svolto la revisione periodica, due per inefficienza dei sistemi di equipaggiamento, altrettante per rilascio abusivo della ricevuta sostitutiva dei documenti e sempre due per uso diverso della targa di prova. Altre violazioni hanno riguardato la guida con patente scaduta (tre episodi), la circolazione di veicolo con eccedenza di massa (due) e omessa denuncia dello smarrimento o del furto della targa, guida senza aver conseguito la patente, incauto affidamento del vicolo a persona priva di patente, circolazione con veicolo già sottoposto a sequestro, circolazione con ciclomotore non regolarizzato e privo di certificato, trasporto irregolare di rifiuti (un caso a testa). Sei i documenti di circolazione ritirati e tre le patenti, perché scadute di validità. In un caso è scattata la

denuncia penale, per l'episodio della guida senza aver mai conseguito la patente. Tre veicoli sono stati sottoposti a fermo amministrativo per guida senza patente, circolazione priva della certificazione, trasporto irregolare di rifiuti.

Fonte della notizia: lecceprima.it

**Blitz della polizia stradale Boom di assicurazioni false
I controlli degli agenti anche a Salerno e Napoli. Chi circola senza una polizza Rca rischia fino a 3.366 euro di contravvenzione**

SALERNO 01.02.2013 - Maxi operazione della Polizia stradale in sette regioni italiane: su 3.550 veicoli controllati nella giornata di ieri, il 6,5% è risultato scoperto da assicurazione per la responsabilità civile, dato in linea con quello emerso da una analoga operazione del dicembre scorso. Duecentotrentuno i mezzi sequestrati: in 13 casi sono state avviate indagini perchè i conducenti hanno presentato assicurazioni false; 23 i denunciati tra cui un giovane che, alla guida di un motorino senza assicurazione, nel tentativo di scappare ha investito un poliziotto finito in ospedale. L'operazione di ieri ha coinvolto le province di Roma, Viterbo, L'Aquila, Pescara, Napoli, Salerno, Brindisi, Lecce, Taranto, Cosenza, Reggio Calabria, Messina, Ragusa, Siracusa, Agrigento e Trapani. Chi circola con un veicolo senza assicurazione, oltre a dover pagare da 841 a 3.366 euro, avrà il mezzo sequestrato. Chi circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti subirà la confisca del veicolo; chi invece li ha materialmente contraffatti avrà la patente sospesa per un anno.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

**Assicurazioni auto, parte maxi operazione Polizia stradale
L'operazione di contrasto al fenomeno delle assicurazioni false o mancanti è stata svolta sul territorio nazionale nella giornata del 31 gennaio e verrà ripetuta**

CATANZARO 01.02.2013 - L'assicurazione falsa è spesso il presupposto o l'indizio di crimini più gravi. C'è sicuramente la crisi economica a spiegare l'aumento della circolazione di veicoli sprovvisti di assicurazione. Ma non è l'unica spiegazione: spesso dietro al fenomeno delle assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali e dietro alla mancanza di copertura assicurativa un potenziale pirata della strada. E in quest'ultimo caso le persone eventualmente coinvolte in incidenti stradali, con chi si dà alla fuga e non viene rintracciato, sono risarcite dal Fondo Vittime della Strada, alimentato in quota parte da ogni conducente assicurato. È questa l'origine della *maxi-operazione* posta in essere dalla Polizia Stradale contro le assicurazioni false o mancanti, che ha coinvolto, nella giornata del 31 gennaio 2012, ben sei Regioni e destinata ad essere ripetuta sull'intero territorio nazionale. Una vera *task-force* coordinata dal Servizio Polizia Stradale e che ha dato luogo a controlli mirati. La circolazione di veicoli senza la prevista copertura assicurativa, infatti, oltre a costituire violazione sanzionata in maniera severa dal Codice della Strada, anche con il sequestro del veicolo, si presenta come fenomeno che riguarda tutto il territorio nazionale, in alcune circostanze accompagnato da attività illecite di rilevanza penale, laddove la relativa documentazione è oggetto di alterazione o contraffazione. Proprio a quest'ultimo proposito il Codice della Strada è diventato ancora più rigoroso con l'introduzione della confisca del veicolo intestato al conducente quando sia fatto circolare con documenti assicurativi alterati o contraffatti. Nei confronti di chi materialmente ha falsificato i predetti documenti assicurativi viene disposta, inoltre, la sospensione della patente di guida per un anno. L'attività in argomento rientra fra gli obiettivi che si è posto il Servizio Polizia Stradale non solo per garantire agli automobilisti che si muovono sulle strade, le migliori condizioni di fluidità e sicurezza attraverso un adeguato potenziamento dei servizi di vigilanza stradale, ma anche per potenziare i controlli di legalità in materie particolarmente sensibili e sentite dalla collettività, in relazione ai delicati interessi tutelati. Spesso infatti i casi di pirateria nascondono mancate coperture assicurative dei veicoli ed il conducente che scappa fugge da responsabilità patrimoniali a cui non riuscirebbe a far fronte.

Fonte della notizia: catanzarolive.it

Sicurezza: Polizia Stradale, 178 pattuglie impegnate nella maxi operazione di ieri

ROMA, 01 feb - Sono state 178 le pattuglie impegnate nella maxi operazione della Polizia Stradale che nella giornata di ieri in sette regioni d'Italia ha portato al sequestro di 231 veicoli perché senza assicurazione per la responsabilità civile, quella che risarcisce quando causiamo dei danni a seguito di incidente. Su 3.550 veicoli controllati: dunque: il 6,5 % è risultato scoperto da assicurazione, dato già confermato nell'operazione di dicembre scorso. In 13 casi sono state avviate indagini perché i conducenti hanno presentato assicurazioni false e quindi denunciati all'Autorità Giudiziaria. 23 sono state le persone denunciate tra cui un giovane che alla guida di un motorino senza assicurazione, per scappare ha investito un poliziotto finito in ospedale. L'assicurazione falsa è spesso il presupposto o l'indizio di crimini più gravi: spesso dietro assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali e dietro assicurazioni mancanti un potenziale pirata della strada. E in quest'ultimo caso le persone coinvolte nell'incidente stradale con chi scappa e non viene rintracciato sono risarcite dal Fondo 'Vittime della Strada: alimentato in quota parte da ogni conducente assicurato. La maxi-operazione della Polizia Stradale contro le assicurazioni false o mancanti che ha coinvolto il 31 gennaio sette Regioni ha dato luogo a controlli mirati, coordinati dal Servizio Polizia Stradale, nelle province di Roma e Viterbo, l'Aquila e Pescara, Napoli e Salerno, Brindisi, Lecce e Taranto, Cosenza e Reggio Calabria: Messina: Ragusa e Siracusa, Agrigento e Trapani. Ricordiamo che chi circola con un veicolo senza assicurazione oltre a dover pagare da C841,00 a 3.366,00 avrà il grezzo sequestrato. Di più, chi invece circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti subirà la confisca del veicolo; chi invece li ha materialmente contraffatti avrà la patente sospesa per un anno.

Fonte della notizia: agenparl.it

SALVATAGGI

Casa brucia, CC salvano 2 giovani

Rogo, per un corto circuito, nelle campagne di Serrenti

SERRENTI, 3 FEB - Due giovani, Christian Loru, di Carbonia, e Evghen Kurylo, ucraino ma residente a Villacidro, di 19 anni, ospiti di un amico in una casa nelle campagne di Serrenti, sono stati salvati dai carabinieri. La casa stava bruciando per un corto circuito all'impianto elettrico e non si sono accorti delle fiamme, intossicati dal fumo hanno perso i sensi. Per fortuna la pattuglia alle 8 è transitata per un controllo e vedendo il fumo è intervenuta. I due sono stati portati in ospedale e non sono gravi.

Fonte della notizia: ansa.it

Polizia rintraccia studentessa scomparsa

Undicenne era sfuggita a madre all'uscita di scuola

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 1 FEB - All'uscita da scuola a Santa Maria degli Angeli, una undicenne ha eluso il controllo della madre per poi allontanarsi. Dopo oltre tre ore è stata rintracciata dal reparto prevenzione criminale e riaffidata alla famiglia dal personale del commissariato. Sembra che alla base dell'allontanamento ci sia stato un rimprovero. La ragazza è stata notata mentre da Bastia Umbra camminava in direzione di Perugia. Agli agenti è bastata qualche domanda per capire chi era.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

In auto ferì anziana senza accorgersene Il giudice l'assolve

OMISSIONE. L'incidente a Cavaion nel 2010 Non si fermò dopo aver colpito con lo specchietto una passante

03.02.2013 - Ha colpito con lo specchietto il braccio di una passante, fratturandole l'ulna. Poi non si è fermata perché, ha raccontato poi in tribunale, non si era accorta della lesione

provocata con la sua guida. È così finita sotto processo con l'accusa di omissione di soccorso. A poco più di due anni dall'incidente, l'automobilista è stata assolta perché il fatto non costituisce reato. L'incidente risale al 27 novembre 2010 ed è avvenuto a Cavaion. I carabinieri risalirono all'automobilista grazie ad un altro conducente che seguiva l'auto dell'imputata. Vide l'incidente e si annotò il numero di targa, comunicandolo ai carabinieri che poi rintracciarono M.B. Così la donna finì sotto processo. Nell'ultima udienza il difensore, l'avvocato Guido Beghini, ha articolato la sua difesa, basandosi sull'assenza di dolo della sua assistita. In pratica, è la tesi del legale, la sua cliente non si è accorta di aver ferito una passante, quindi, mancava anche la volontà di allontanarsi dal luogo dell'impatto. «Se mi fossi resa conto di aver fatto male a qualcuno», aveva spiegato M.B. in aula, «mi sarei fermata a prestare soccorso». Ora il problema per il giudice Ferraro era di fidarsi delle parole dell'imputata. A questo proposito, il difensore ha ricordato che «la versione dell'imputata ha la stessa dignità di quella accusatoria». Poi ha rispolverato il principio dell'oltre ogni ragionevole dubbio: «Laddove il giudice si trovi di fronte a più ipotesi ricostruttive», ha ricordato il legale in aula, «non solo deve ritenere non probabile la soluzione proposta dall'imputato ma deve altresì considerare che il dubbio sulle sue parole non sia ragionevole». La cinquantenne è stata assolta. Ha evitato così anche la multa di 15mila euro che le era già stata inflitta con un decreto di condanna al quale il difensore si era opposto, avviando così il rito ordinario.

Fonte della notizia: larena.it

Ferito da pirata strada nel Salernitano Un pedone di 35 anni investito a Padula

PADULA (SALERNO), 2 FEB - E' caccia al pirata della strada che nella tarda serata di ieri ha investito un pedone, di 35 anni, in contrada Fonti di Padula (Salerno) senza fermarsi e prestare soccorso. L'uomo e' stato ricoverato all'ospedale di Polla: e' in prognosi riservata. I carabinieri della compagnia di Sala Consilina sono sulle tracce dell'automobilista che, dopo aver investito il pedone, e' fuggito.

Fonte della notizia: ansa.it

Pirata della strada, polemica sull'arresto 'tardivo'. Il procuratore: "Non potevamo fare altrimenti"

Marilinda Mineccia non ci sta alle polemiche sorte dopo l'incidente in corso Lancieri. "Ho letto dichiarazioni indignate - dice - ma non si può agire sulla base dell'emozione".

AOSTA 01.02.2013 - "Capisco l'indignazione, però bisogna fare attenzione perché non possiamo ragionare sull'emozione". Il procuratore capo di Aosta, Marilinda Mineccia, non ci sta alle polemiche sorte dopo l'incidente in cui sono rimaste coinvolte due mamme con i loro bambini in corso Lancieri ieri pomeriggio. Alla guida dell'auto che ha travolto le due famiglie c'era Marius Pohrib, trovato positivo al test dei cannabinoidi subito dopo l'incidente. "Ho letto - dice il procuratore - le dichiarazioni indignate per esempio del sindaco di Aosta che ha voluto esprimere quello che il cittadino comune sente. Si dice: come mai una persona così era a piede libero? Io cerco di spiegare il perché". "Siamo stupiti di come uno, riconosciuto colpevole - ha aggiunto oggi il presidente della Regione, Augusto Rollandin - sia stato lasciato andare a prendersi la sua macchina e a fare quello che ha fatto". "Ieri sera - ha dichiarato Marilinda Mineccia - abbiamo valutato il pericolo di fuga. In quel momento abbiamo pensato che se questa persona fosse stata lasciata libera sarebbe sicuramente fuggita: non solo questa persona risponde della rapina che ha ammesso e per il quale sarà certamente condannato, ma a ieri sera poteva anche rispondere del reato di omicidio colposo. In più lui sapeva che la reazione delle persone è stata di fargli del male". Insomma, per il procuratore capo è necessario fare chiarezza: "Il reato di lesioni colpose, di cui il giovane è imputato, non prevede di per sé la misura detentiva". La richiesta di fermo è stata inoltrata questa mattina e il giudice avrà tempo 48 ore di tempo per convalidarlo. Qui di seguito una parte della conferenza stampa convocata dal procuratore capo Marilinda Mineccia.

Fonte della notizia: aostasera.it

VIOLENZA STRADALE

Tensione in centro per un banale incidente

Sul posto sono dovuti intervenire i Carabinieri della locale stazione con due pattuglie per calmare uno dei due automobilisti

PUTIGNANO (BA) 02.02.2013 – Momenti di tensione ieri sera a Putignano per un banale e lieve scontro tra autoveicoli nel centro urbano. Erano circa le ore 20 quando sull'Estramurale al Levante, due veicoli, una Peugeot wagon guidata da una donna con figli a bordo che saliva in direzione Porta Barsento, e una Renault guidata da un giovane putignanese che procedeva nella direzione opposta, si sono urtate. Nulla di grave a prima vista, senonché il giovane alla guida della Renault, con una reazione spropositata, è sceso dalla sua auto e ha cominciato a dare in escandescenza, agitandosi oltre misura, proferendo a gran voce frasi sulle prime incomprensibili, terrorizzando di fatto la donna alla guida dell'altro veicolo che ha preferito rimanere chiusa in macchina. La scena ha attirato l'attenzione dei passanti, oltre a bloccare il traffico, intenso a quell'ora su quella importante arteria stradale, finché sono dovuti intervenire i Carabinieri della locale Stazione con ben due pattuglie. I Militari avendo rilevato lo strano e incontrollato comportamento del giovane e vista l'urgenza di ripristinare l'ordine, nonché di fare chiarezza, hanno deciso di portar via il ragazzo in caserma e la sua auto per accertamenti.

Fonte della notizia: informatissimo.net

CONTROMANO

In bici contro il tram: illesa ma denunciata

L'incidente davanti alla Stazione. La ciclista che andava contromano sarà sanzionata dall'Aps

di Felice Paduano

PADOVA 02.02.2013 - Salva per miracolo dopo uno scontro con il tram, sarà denunciata all'autorità giudiziaria dagli amministratori di Aps Holding per interruzione di pubblico servizio e sarà anche multata con una sanzione di 40 euro perché andava contromano e circolava lungo la corsia riservata ai mezzi pubblici. Ore undici di ieri: il tram numero 11 parte dalla fermata della Stazione. Prima dell'incrocio di corso del Popolo con via Nicolò Tommaseo, quasi all'altezza della farmacia, all'improvviso l'autista vede avanzare, in senso inverso, proprio davanti al muso del serpentone blu, una giovane donna in sella ad una bicicletta. L'impatto è inevitabile. I viaggiatori, che si trovano nella prima carrozza, temono il peggio e sono convinti che la ciclista sia finita sotto le rotaie del tram. Per fortuna, grazie ai riflessi prontissimi dell'autista che ha azionato subito il freno, la donna finisce solo contro la catenella del marciapiede e non riporta ferite. Quando il conducente le si avvicina per chiedere se deve chiamare l'ambulanza e le chiede i dati anagrafici, la donna, tutta tremante come una foglia, risponde che non è necessario e si scusa per quello che ha causato perché si rende subito conto che non poteva e non doveva correre in bici all'interno della corsia riservata al tram. Il nome della ciclista viene anche segnalato agli uffici dell'Aps, alla Guizza.

Si chiama Carmela D'Anza. Abita in via Guiccardi, a Montà. «Non è possibile andare avanti con questo andazzo», sottolinea il presidente Amedeo Levorato, «come abbiamo fatto anche in altri casi analoghi, denunceremo alla magistratura anche questa ciclista. . Le bici non devono correre né per corso del Popolo e né per corso Garibaldi e le Riviere. Tra l'altro mettono a rischio la propria pelle e quella degli altri». Ancora più duro il commento di un autista-sindacalista. «I consigli buonisti del Comune non bastano», dice Paolo Tollio, della Filt-Cgil, «serve la mano pesante. I ciclisti che invadono le corsie del tram e dei bus sono centinaia al giorno. I vigili devono effettuare controlli continui e devono essere fatte multe a raffica». Intanto, ieri, sia a bordo del tram sia dei bus, sono diventati esecutivi i controlli dei vigilanti e delle forze dell'ordine, che vanno su e giù per la città con al fianco i verificatori dell'Aps. Duplice la finalità dei nuovi pattuglioni. Uno: è cominciata la caccia spietata ai portoghesi. Ossia agli utenti che si ostinano a viaggiare senza biglietto nonostante che il ticket dell'Aps sia il più basso nel Veneto (1.20 euro). Due: non ci sarà più pace per i «mariuoli» (tra cui alcune

donne) che continuano a portare via ai viaggiatori portafogli e telefonini, spesso con la tecnica della mano morta.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Schianto tra la pioggia sulla strada del Goceano Il guard rail uccide due ragazzi di 19 e 30 anni

Alla guida un ragazzo di 19 anni che ha perso il controllo di una Citroen C4. A fianco a lui un trentenne. Sono morti sul colpo dopo che il guard rail ha letteralmente "infilzato" l'abitacolo. L'incidente risale alle 22.30 di ieri quando una bufera di acqua e neve si è abbattuta sulla strada provinciale che collega Bultei a Buddusò. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Bono.

03.02.2013 - Roberto Ghisu, 19 anni, ha perso il controllo della Citroen C4 in curva, sulla strada provinciale 10 che collega Bultei a Buddusò. A fianco a lui Davide Ziri, 30 anni. I due sono andati a sbattere sul guard rail che ha letteralmente "infilzato" l'abitacolo dell'auto, uccidendoli sul colpo.

Un passante ha assistito al tragico incidente che risale alle 22.30 di ieri, e ha allertato subito i soccorsi. Sul posto si sono precipitati le ambulanze del 118, i vigili del fuoco di Ozieri e i carabinieri della stazione di Bono. Non hanno potuto far altro che constatare il decesso dei due ragazzi. A far perdere il controllo dell'auto, probabilmente, ilò forte temporale che si è abbattuto ieri nella zona.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidenti stradali, muore 20enne

Finisce con l'auto contro pianta a Cingoli, inutili i soccorsi

MACERATA, 3 FEB - Un giovane di 20 anni non ancora compiuti, B.M., e' morto la notte scorsa intorno alle 23 in un incidente stradale avvenuto lungo la strada provinciale a Cingoli (Macerata), in frazione Avenale. Il ragazzo, per cause in corso d'accertamento, ha sbandato ed e' andato a finire contro una pianta. Inutili i soccorsi del 118. Sul posto, i vigili del fuoco di Macerata che hanno estratto il corpo dalle lamiere.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente in via Papa Luciani nella notte, tre persone in ospedale

Ad avere la peggio è stato il passeggero della Golf, un uomo di Favara, che avrebbe riportato un trauma facciale. In ospedale anche la giovane conducente della Qashqai, anch'essa favarese. Sul posto i carabinieri. Dinamica non chiara

AGRIGENTO 03.02.2013 - E' di tre feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto questa notte, alle due circa, nella parte terminale di via Papa Luciani, ad Agrigento, a poche decine di metri dal bivio per la Ss640. A scontrarsi sono state una Nissan Qashqai ed una Volkswagen Golf che viaggiavano ognuna in senso opposto all'altra. Ad avere la peggio è stato il passeggero della Golf, un uomo di Favara, che avrebbe riportato un trauma facciale. In ospedale anche la giovane conducente della Qashqai, anch'essa di Favara, ed il cugino che viaggiava sul lato passeggero. Sul posto, per effettuare i rilievi, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Agrigento. Vista la particolarità della dinamica, i militari dell'Arma avrebbero sottoposto i conducenti al test dell'etilometro.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente stradale in via Cavalieri Magazzeni ad Agrigento, due feriti

Una Fiat Punto ed una Seat Ibiza sono entrate in collisione per cause ancora in fase d'accertamento da parte degli agenti delle Volanti. Feriti entrambi i conducenti. Strada chiusa per circa un'ora

AGRIGENTO 03.02.2013 - Incidente stradale intorno all'una di stanotte in via Cavalieri Magazzeni, ad Agrigento, lungo le curve che portano al bivio per la Ss115. Una Fiat Punto ed una Seat Ibiza sono entrate in collisione per cause ancora in fase d'accertamento da parte degli agenti delle Volanti. I conducenti di entrambi i mezzi sono rimasti feriti e sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento con le ambulanze del 118: si tratta di una donna originaria della Romania e di un giovane di Porto Empedocle. Le loro condizioni non sarebbero comunque gravi. La strada è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Grave incidente ad Arcella: ragazza resta incastrata tra lamiere

ARCELLA 03.02.2013 - I Vigili del Fuoco di Avellino, oltre che sul fronte del maltempo, questa notte 3 febbraio sono stati impegnati per un doppio incidente stradale; uno avvenuto alle ore 01'30, ad Arcella sulla provinciale, nei pressi della chiesa, che ha visto coinvolte due autovetture, una Fiat 600, con una ragazza e due ragazzi a bordo, ed una Ford Fusion guidata da un'altro ragazzo. Ad avere la peggio gli occupanti della 600, di cui i due ragazzi feriti e la ragazza è rimasta incastrata tra le lamiere contorte, quindi si è provveduto a liberarla e consegnarla ai sanitari del 118 intervenuti, i quali ne disponevano l'immediato ricovero presso l'ospedale Moscati di Avellino per le cure del caso. Il conducente della Fusion non riportava grosse conseguenze. L'altro incidente si è verificato ad Ariano Irpino alle ore 04'40, in contrada Manna, dove una Fiat Bravo, è sbandata ed ha sbattuto vicino la recinzione di un'abitazione, colpendo un contatore del gas che rimaneva incastrato nel cofano motore dell'autovettura, con conseguente fuoriuscita di gas. Anche qui, grazie al pronto intervento della squadra del distacco di Grottaminarda, si è scongiurato il peggio, mettendo in sicurezza l'autovettura, ed in collaborazione con i tecnici della Sidigas, si provvedeva ad eliminare la perdita di gas; l'uomo alla guida non riportava ferite gravi.

Fonte della notizia: irpiniaoggi.it

Naro, incidente nella notte sulla Statale 410 per Camastra per 2 giovani di Canicattì

03.02.2013 - Incidente stradale autonomo nella notte, verso le 1,30, sulla statale 410 per Camastra a poche centinaia di metri dalla stazione dei Carabinieri di Naro. A causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia una utilitaria citroen ha perso il controllo carambolando lungo l'intera carreggiata. Fortunatamente al momento dell'incidente non proveniva nessuno dal lato opposto, illeso il conducente, accompagnata all'ospedale per accertamenti l'altra occupante dell'auto, entrambi i giovani sono di Canicattì.

Fonte della notizia: canicattweb.com

**Auto fuori strada, canna si conficca nel collo: 23enne salvo per miracolo
Perde il controllo della Bmw dopo un dosso, finisce nei campi e il motore si stacca.
Operato all'alba, adesso è fuori pericolo**

di Paolo Ponzetti

ROVIGO 03.02.2013 - Ha perso il controllo della propria potente autovettura uscendo di strada e finendo in mezzo ai campi dove, incastrato nell'abitacolo, una canna di bambù gli si è conficcata nel collo. Protagonista del gravissimo incidente avvenuto all'alba di ieri è stato M.T., 23enne nato a Piove di Sacco (Padova), ma residente a Cona, nel Veneziano. Un'uscita di strada sulla quale stanno indagando gli uomini della polizia stradale di Badia Polesine (Rovigo) coordinati dall'ispettore Boscolo. Sono le 4,30 e il giovane veneziano è alla guida di una Bmw 530D lungo la strada regionale 495 e viaggia, solo a bordo, con direzione di marcia Ariano nel Polesine verso Adria. Il cielo è coperto, non piove e non c'è nebbia, ma l'asfalto è umido. In

giro ci sono pochissime auto. Al chilometro 60+400, in un tratto rettilineo nel comune di Ariano, il giovane perde il controllo della vettura in un punto con un lieve dosso ben segnalato. La Bmw tocca il ciglio e schizza fuori strada, in mezzo ai campi sulla destra. Il motore si stacca dai sostegni e la vettura, ormai senza controllo, continua fermandosi tra canne e sterpaglie. Il 23enne veneziano rimane al posto di guida con le cinture allacciate dentro l'abitacolo deformato della Bmw distrutta, il motore è lontano, sul lato sinistro della Regionale, a 200 metri dal punto in cui l'auto ha iniziato ad uscire di strada. L'allarme viene dato dallo stesso giovane e poi da un automobilista che scorge i pezzi di carrozzeria e motore sulla strada e nota la Bmw distrutta. Da Adria arrivano l'autoambulanza del Suem e i vigili del fuoco, mentre giunge la pattuglia della polizia stradale di Badia Polesine. Il ragazzo è in gravi condizioni: lamenta problemi alle gambe e, soprattutto, ha una canna di bambù conficcata nel collo. È subito trasportato al vicino ospedale di Adria. I medici del Pronto soccorso lo giudicano in prognosi riservata e iniziano le febbrili cure per le fratture agli arti inferiori e i danni provocati al collo che richiedono un delicato intervento chirurgico d'urgenza. La situazione poi migliora, i medici sciolgono la prognosi, e il giovane in mattinata viene ricoverato in Otorinolaringoiatria. La polizia stradale di Badia Polesine, che ha posto sotto sequestro la Bmw, sta cercando di capire che cosa sia avvenuto e per quali motivi l'auto sia finita fuori strada.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Tremendo schianto a Gravedona: quattro in ospedale

GRAVEDONA 03.02.2013 - Non solo le aggressioni nel comasco la notte scorsa. Anche un incidente stradale apparso inizialmente molto grave con uno scontro violento tra due auto a Gravedona, via Castello. Nell'impatto, le due vetture hanno riportato seri danni e gli occupanti bloccati all'interno. Per liberarli necessario anche l'intervento dei pompieri. Quattro i feriti tra cui una ragazza di 16 anni ed un ragazzo di 17 della zona. In ospedale a Gravedona - codice verde, non in pericolo di vita - anche i conducenti dei mezzi, un ragazzo 20enne ed uno di 31 anni. Le cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri: non esclusa affatto la velocità anche se i conducenti sono stati sottoposti a test dell'etilometro per capire in che condizioni erano alla guida dei mezzi.

E stamane a cavallasca, ore 9,20, altro incidente: un'auto con due persone a bordo è finita fuori strada sulla Garibaldina per cause da chiarire. I due occupanti feriti in modo non grave e poi trasferiti all'ospedale Sant'Anna.

Fonte della notizia: ciacomo.it

Scontro fra suv nella notte: ha la peggio un albero

L'incidente si è verificato nella notte in corso Imbriani Nessuna conseguenza per le persone coinvolte

03.02.2013 - L'alta velocità causa un incidente stradale che ha causato l'abbattimento di un albero in corso Imbriani. Nella notte tra sabato e domenica due suv si sono scontrati frontalmente. Il primo stava ripartendo dopo una sosta in un locale d'intrattenimento della zona, il secondo proveniva da piazza XX Settembre e si stava dirigendo verso il centro della città. L'impatto è stato abbastanza violento. A causa dell'urto, uno dei due mezzi è finito rovinosamente contro un albero, abbattendolo. Danni ai mezzi, ma nessuna persona è rimasta ferita in modo serio.

Fonte della notizia: traniviva.it

Tragico incidente stradale lungo la Paullese a Castelleone. Perde la vita Andrea Caruso, 20 anni di Izano. Due feriti, uno è grave.

CASTELLEONE 02.02.2013 - Tragico schianto ieri sera lungo la statale Paullese all'altezza del comune di Castelleone. In uno scontro frontale tra due autovetture perde la vita Andrea Caruso, 20 anni di Izano. Feriti due automobilisti, uno è grave.

SCONTRO VIOLENTISSIMO Erano le 21.30 quando il giovane cremasco alla guida della sua Lancia Ypsilon, per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Castelleone, si è scontrato frontalmente con una Honda Civic condotta da E.H., extracomunitario di 25 anni residente a Pozzaglio ed Uniti, nel cremonese. Coinvolta nello scontro anche un Volkswagen Passat station wagon con alla guida A.P., 34 anni di Crema. Uno schianto violentissimo.

I SOCCORSI Allertati dagli automobilisti di passaggio, in pochi minuti sono giunti sul posto per prestare i primi soccorsi un'automedica e tre ambulanze del 118, i vigili del fuoco di Cremona ed i carabinieri di Castelleone.

TROPPO GRAVI LE FERITE Le ferite riportate dal giovane si sono rivelate troppo gravi. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il ragazzo ha perso la vita. Ricoverato in codice rosso presso l'ospedale di Cremona l'extracomunitario. Ferite più lievi per il conducente della Passat. Pesanti le ripercussioni sulla circolazione stradale, bloccata in entrambe le direzioni, per effettuare i rilievi e ripristinare le condizioni di sicurezza, fino a poco dopo la mezzanotte.

Fonte della notizia: cremaonline.it

Incidente stradale nel Bresciano: perde la vita una 21enne

La ragazza avrebbe invaso con la sua auto la corsia opposta schiantandosi contro un camion guidato da un 47enne

BRESCIA, 2 febbraio 2013 - Ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto questa mattina intorno alle 4.30 a Gavardo, nel Bresciano, sulla strada statale 45 bis. La vittima è una ragazza di 21anni. Per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada, la ragazza avrebbe invaso con la sua auto la corsia opposta, schiantandosi contro un camion guidato da un 47enne, che non è rimasto ferito. Per la 21enne, invece, non c'è stato nulla da fare. Sul posto 118, vigili del fuoco e polizia stradale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Roma: moto fuori strada sulla Cassia, morto centauro

ROMA, 2 feb. - (Adnkronos) - Un uomo di 43 anni e' morto in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte intorno all'1 sulla Cassia, a Roma. La vittima viaggiava a bordo di una moto quando, per cause in corso di accertamento, e' finito fuori strada. Non risultano altri veicoli coinvolti nell'incidente. Sul posto per i rilievi e' intervenuta la polizia locale di Roma Capitale.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Scontro auto-camion, un morto a Bergamo

Sull'ex statale Briantea. L'automobilista e' morto sul colpo

MILANO, 2 FEB - Un automobilista ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto alle 12,20 di oggi a Mapello (Bergamo), allo svincolo tra l'Asse interurbano e l'ex statale Briantea. L'uomo, del quale non sono ancora state rese note le generalita', era alla guida della sua auto che si e' scontrata, all'altezza di una curva, con il mezzo pesante. E' deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Donna investita da un'automobile in viale Jonio: grave all'ospedale

L'incidente questa notte sulla strada del IV Municipio. Il conducente della macchina si ferma a prestare soccorso

ROMA 02.02.2013 - Una donna è in gravi condizioni dopo essere stata investita questa notte da un'automobile in viale Jonio, nel Municipio Montesacro. Secondo quanto riferito dalla sala operativa della polizia municipale, il conducente della macchina si è fermato a prestare soccorso alla vittima, che è stata portata in ospedale in codice rosso all'ospedale. I vigili urbani hanno compiuto i rilievi sul posto per ricostruire la dinamica dell'investimento.

PEDONI INVESTITI - Incidente di stanotte che prosegue le giornate nere di questa settimana che hanno visto altri pedoni essere investiti da via della Pisana a via Nizza, dove un uomo di 49 è stato trasportato al Policlinico Umberto I dopo essere stato travolto sulle strisce pedonali. Sorte più tragicatoccata invece ad un uomo di 80 anni, investito ed ucciso da uno scooter guidato da un 25enne in via di Casal Bianco, nella zona di Settecamini in V Municipio.

LA DENUNCIA - A proposito di pedoni travolti in strada i numeri di Codici fanno paura: nella capitale da novembre 2012 sono già morti 5 pedoni investiti da autovetture. Il 4 novembre un pedone è morto per essere stato investito sulla Tangenziale est, in via del Foro Italico. Alla fine dello stesso mese, in zona Ostiense, muore un altro pedone, investito da un'auto pirata che non si ferma a prestare soccorso. Il primo dicembre è morto un pedone di 26 anni, nei pressi del Centro di Roa. Il 13 gennaio un'altra vittima della strada, investita ed uccisa sul Lungotevere Prati.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Incidenti stradali: un veicolo travolge due bambini di 4 e 5 anni
Tanta paura sabato mattina in via Cadibona a Milano: i due bimbi sono stati investiti in mezzo alla strada per fortuna senza conseguenze**

Poteva finire in tragedia ma la sorte ha voluto che così non fosse. Precisamente alle 10 di sabato mattina, infatti, due bambini di 4 e 5 anni sono stati investiti da un mezzo in via Cadibona vicino al mercato ortofrutticolo di Milano. I due bambini sono stati portati all'ospedale San Raffaele per accertamenti ma non dovrebbero aver subito gravi conseguenze. Come riporta il 118 nell'incidente è stata coinvolta anche una donna di 69 anni, presumibilmente la nonna dei piccoli. Sulle dinamiche del sinistro indagano gli agenti della polizia locale.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Finiscono fuori strada e si schiantano contro un albero. Feriti tre ragazzi

PALMARIGGI 02.02.2013 - "Durante la scorsa notte lungo la strada provinciale nel tratto che porta da Minervino Palmariggi, è avvenuto un grave incidente stradale. Tre i feriti, tutti residenti nel comune di Palmariggi. Jacqueline Pellegrino, 20 anni è stata ricoverata in prognosi riservata presso il reparto di rianimazione dell'ospedale *Vito Fazzi* di Lecce. Nelle prossime ore sarà sottoposta ad un intervento chirurgico, ma non sarebbe comunque in pericolo di vita. Il 25enne al volante, ha riportato numerose fratture; mentre il terzo giovane coinvolto nel sinistro solo lievi lesioni. Ieri sera poco dopo l'una, i tre ragazzi erano a bordo di una Lancia Musa, che dopo aver sbandato per qualche metro è finita fuori strada sbattendo poi contro diversi alberi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Maglie, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente ed accertare eventuali responsabilità. Per liberare i giovani dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118."

Fonte della notizia: faturatv.it

**Incidenti stradali: auto si scontrano sulla Rivoltana, grave 18enne
L'incidente è avvenuto all'altezza del comune di Rodano, intorno alle 13 e 30 di sabato. Il ragazzo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Raffaele**

02.02.2013 - Un terribile scontro tra due automobili che percorrevano la strada provinciale Rivoltana (la numero 14) ha causato il ferimento di due uomini di 18 e 51 anni. L'incidente è avvenuto all'altezza del comune di Rodano, intorno alle 13 e 30 di sabato 2 febbraio. Le condizioni del 18enne sono molto delicate. E' stato trasportato in codice rosso da un'autoambulanza del 118 all'ospedale San Raffaele. L'altro ferito è stato portato nell'ospedale di San Donato Milanese. Sul posto dell'incidente, oltre ai soccorritori, anche una squadra dei vigili del fuoco per ripristinare la viabilità e le forze dell'ordine per accertare le dinamiche esatte del sinistro.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidenti stradali, chiuso tratto 'Jonica'

Scontro tra due mezzi pesanti, una persona ferita gravemente

TARANTO, 2 FEB - Per un incidente tra mezzi pesanti - un autocarro e un'autocisterna - e' stato provvisoriamente chiuso un tratto della statale 106 'Jonica' nel territorio di Ginosa (Taranto). Una persona e' rimasta ferita in modo grave. Il traffico e' deviato sulla viabilita' di servizio, al km 454,600 per chi viaggia verso Taranto e al km 458,000 per chi va in direzione Reggio Calabria. Sono intervenuti 118, Anas, Polizia Stradale e Vigili del Fuoco, per i soccorsi e per la gestione della viabilita'.

Fonte della notizia: ansa.it

Autocarro di traverso su autostrada A3

Forte vento in tratto compreso tra svincoli di Polla e Petina

NAPOLI, 2 FEB - A causa di un autocarro di traverso, il traffico e' provvisoriamente bloccato, in direzione nord, tra gli svincoli di Polla e Petina al km 65,500 dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. L' incidente, sulle cui cause sono in corso accertamenti, non ha coinvolto altri veicoli, ne' ha provocato feriti. Sul tratto compreso tra Sicignano e Polla si registra forte vento e si sconsiglia il transito a furgonati e telonati.

Fonte della notizia: ansa.it

Tamponamento e auto in fiamme in A4: 4 chilometri di coda in direzione Milano

Lo scontro sulla Serenissima ha coinvolto più veicoli. Chiuso il casello di Grisignano. Autostrada riaperta intorno alle 21

VICENZA 01.02.2013 - Forti disagi questa sera sull'autostrada A4 Serenissima a causa di un grave incidente che si è verificato sul tratto vicentino, tra i caselli di Grisignano e Vicenza Est, in direzione Milano. L'incidente ha provocato con una coda che ha raggiunto i 7-8 chilometri. Due automobilisti feriti in maniera seria, ma non sarebbero in pericolo di vita. Secondo una prima ricostruzione i due erano a bordo di un'auto che, per cause in corso di accertamento, ha tamponato un'altra vettura e poi ha preso fuoco. Le fiamme si sono sprigionate dal motore a causa probabilmente di una scintilla, consentendo ai due, pur feriti, di uscire e di allontanarsi dal luogo dell'incidente. Sul posto due mezzi dei vigili del fuoco di Vicenza e due ambulanze del suem 118 dell'ospedale San Bortolo, oltre ad una pattuglia della polizia stradale di Padova. Per permettere i soccorsi è stato chiuso il casello di Grisignano in entrata verso Milano e i "display" della A4 consigliano gli automobilisti provenienti da Venezia ad uscire nello stesso casello e percorrere la viabilità ordinaria, che però risulta già intasata. Autostrada riaperta intorno alle 21. L'autostrada, comunica la Polstrada di Padova, è stata riaperta e permane tra Padova Ovest e Grisignano una coda di circa 4 chilometri in via di smaltimento.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Varese, inseguimento nella notte Auto in fuga ferisce due poliziotti

VARESE 01.02.2013 - Fugge da un posto di controllo e investe due poliziotti: arrestato poche ore dopo mentre tentava di nascondersi nel sottotetto di casa. Ha ferito i due investigatori della mobile dopo averli travolti perché guidava senza patente revocatagli dal prefetto. Arrestato e già procesato: il ragazzo ha patteggiato a sei mesi. E' tutto è davvero accaduto in una notte; la scorsa a cavallo tra giovedì e venerdì. La vicenda inizia in piazza Biroldi 30 minuti dopo la mezzanotte; qui A. G., 23 anni di Varese con piccoli precedenti di polizia alle spalle, sostava al volante della sua Alfa 146 con il motore acceso. Gli uomini della Mobile, sezione antidroga, erano impegnati in un servizio di controllo. E in effetti un'auto ferma con motore acceso nel buio qualche sospetto lo solleva. I poliziotti hanno quindi fatto inversione di marcia raggiungendo l'Alfa nel frattempo spostatasi in via Rodari. Il ragazzo era sempre alla guida

della vettura e il motore era acceso. I due poliziotti sono scesi dall'auto di pattuglia e si sono avvicinati; uno dei due ha raggiunto il finestrino mostrando il tesserino di riconoscimento. Ed è a quel punto che il giovane ha ingranato rapidamente la marcia partendo a razzo con tanto di sgommata; nella manovra ha investito i due poliziotti ferendone una ad un ginocchio l'altro, sbalzato sul cofano dell'auto di pattuglia, ha invece rimediato una lesione al braccio sinistro. Ferite non gravi, per fortuna, ma è stata soltanto fortuna. A quel punto sono partite le ricerche; la polizia aveva la targa dell'auto e attraverso quella ha scoperto dove il ragazzo abitava. Due ore dopo il fatto l'Alfa del ragazzo era parcheggiata sotto la sua abitazione; il motore ancora caldo. Il ragazzo ha visto la polizia arrivare e è scappato per le scale inseguito dagli investigatori. Una fuga breve: il giovane si è nascosto nel sottotetto, dietro a un muretto. Prima delle 3 il ragazzo è stato scovato e arrestato. Il sostituto procuratore di Varese Annalisa Palomba all'alba mandava per direttissima la convalida dell'arresto; il giovane ha patteggiato poco dopo le 9 una condanna a sei mesi di carcere con pena sospesa.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

ESTERI

LANCIO SASSI

CANTIERI STRADALI

MORTI VERDI

SBIRRI PIKKIATI

**Napoli, far west a Chiaia: inseguimento fra la folla, calci e pugni ai poliziotti
Un uomo non si è fermato all'alt, è fuggito sullo scooter facendosi largo tra i passanti. Quando è stato raggiunto dagli agenti, un gruppo di "amici" ha accerchiato la pattuglia**

NAPOLI 03.02.2013 - Lo raggiungono dopo un lungo inseguimento per le vie del centro ma quando i poliziotti tentano di ammanettarlo, un gruppo di persone accerchia le forze dell'ordine per ostacolare l'arresto: è successo a Napoli, dove la polizia ha arrestato un centauro 44enne già noto delle forze dell'ordine, con l'accusa di oltraggio, minacce e lesioni a pubblico ufficiale, e ricettazione. Tutto è cominciato quando Adamo non si è fermato allo stop imposto dalla polizia a un posto di blocco. Ne è nato un lungo inseguimento durante il quale l'uomo, in sella allo scooter, ha seminato il panico nella zona di Chiaia, facendo pericolosi slalom tra i passanti. Più volte, con calci e pugni, durante la fuga a piedi, è riuscito a liberarsi dalla morsa degli agenti. Quando è stato definitivamente bloccato, però, un gruppo di suoi «sostenitori», lanciando insulti, ha accerchiato i poliziotti nel tentativo di impedire l'arresto. Alcuni agenti, per le percosse subite dall'uomo durante la fuga, sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche. Il motorino su cui viaggiava il pregiudicato è risultato rubato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ubriaco aggredisce agenti, arrestato

Spinto a terra un agente Volanti.

TRIESTE, 2 FEB - Un cittadino serbo, S.M., 32 anni, residente a Trieste, e' stato arrestato per aver aggredito una pattuglia delle Volanti in un pub. Invitato a fornire le proprie generalita', si e' rifiutato e ha iniziato a offendere e aggredire gli agenti, spingendo a terra uno di essi. Altri due agenti sono infine riusciti a immobilizzarlo e a farlo salire a bordo della vettura della Polizia, dove ha continuato a dare in escandescenze.

Fonte della notizia: ansa.it

Sassuolo: giovane denunciato per violenza aggravata a pubblico ufficiale

02.02.2013 - Nella giornata di ieri gli Agenti del Commissariato di Sassuolo hanno denunciato per violenza aggravata a pubblico ufficiale un giovane straniero cittadino del Burkina Faso. Il giovane fermato da un controllore dell'azienda ATCM alla stazione ferroviaria per Modena in quanto privo del titolo di viaggio per non essere sanzionato minacciava lo stesso con un sasso che aveva raccolto lungo i binari. Il controllore sotto minaccia desisteva e chiamava la polizia fornendo agli agenti tutte le descrizioni del giovane. La volante dopo accurate ricerche in zona rintracciava il ragazzo che portato a confronto del controllore veniva riconosciuto. Lo straniero che già in passato aveva collezionato altre denunce è stato accompagnato in Commissariato e denunciato per violenza aggravata oltre a ricevere la sanzione perchè era sprovvisto di titolo di viaggio.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

I poliziotti chiedono i documenti, lei li aggredisce

02.02.2013 - Alla richiesta dei poliziotti di fornire documenti e generalità ha reagito malamente: insulti, minacce ed una vera e propria aggressione fisica nei loro confronti. Inevitabile l'arresto per la protagonista, una ragazza di 26 anni del Burkina Faso. L'episodio, senza una apparente spiegazione, è avvenuto in un bar di Erba. La giovane è stata poi accompagnata in Questura ed arrestata per oltraggio, resistenza e lesioni aggravate, nonché denunciata a piede libero per danneggiamento e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale. Stamane, in Tribunale a Como nel processo con rito direttissimo, è stata condannata alla pena di quattro mesi e dieci giorni con i benefici di legge: dunque, è stata poi rimessa in libertà.

Fonte della notizia: ciaocomo.it

Falconara: resistenza a pubblico ufficiale, in manette italiano

Disturbava la normale attività di un bar. Intervengono i Carabinieri: scatta l'aggressione ai militari. E' successo a Falconara.

di Laura Rotoloni

02.02.2013 - Venerdì mattina a Falconara Marittima i Carabinieri della Tenenza hanno tratto in arresto un cittadino italiano. L'accusa per l'uomo, con molteplici precedenti di polizia e senza fissa dimora sul territorio nazionale, è resistenza a pubblico ufficiale. Erano quasi le dieci che, grazie ad una telefonata al 112, scatta la segnalazione. In un locale pubblico nel centro cittadino un uomo stava disturbando la normale atmosfera. E' così che una pattuglia giunta sul posto ha cercato di calmare l'uomo che al contrario ha reagito in modo aggressivo scagliandosi contro i militari. Necessario il provvedimento restrittivo. Per lui, dunque, nulla da fare: scattano le manette. Dopo gli atti di rito l'uomo è stato messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: vivereancona.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Padre mette in vendita il voto per avere un accompagnatore sullo scuolabus

Schiavi di Abruzzo, l'uomo: "Almeno sarà un voto utile" L'asilo e elementari a Schiavi di Abruzzo non esistono più, i bambini devono essere accompagnati nella vicina Castiglione Messer Marino. Quei 16 km tra andata e ritorno, montuosi e dissestati, sono stressanti per i piccoli, un accompagnatore aiuterebbe. Di qui la provocatori proposta: "Quale candidato vuole risolvere i nostri problemi?"

SCHIAVI DI ABRUZZO (CHIETI), 3 febbraio 2013 - I bambini dell'asilo e delle elementari di Schiavi di Abruzzo non hanno più una scuola in paese. Ogni giorno sono costretti a recarsi con lo scuolabus a Castiglione Messer Marino. Così un genitore esasperato ha deciso, per provocazione, di mettere in vendita il suo voto per ottenere il soldi per assumere un accompagnatore per lo scuolabus. Strade montuose e dissestate che per 8 chilometri all'andata e altrettanti al ritorno mettono a dura prova bambini e genitori, e ora succede che lo scuolabus comunale sia sprovvisto di accompagnatore. Il sindaco Luciano Piluso avrebbe preso l'impegno, ad oggi i bambini viaggiano con il solo autista. Ed ecco allora il voto utile di un papà messo in vendita. "Con il ricavato, girato al Municipio - dice l'uomo - si potrebbe pagare l'accompagnatore per i bimbi delle scuole di Schiavi. Solo vendendo il mio voto sarà davvero utile, utile ai bambini. La politica serve a risolvere i problemi dei cittadini, giusto? Allora, quale candidato è interessato a voler risolvere il problema degli scolari di Schiavi di Abruzzo?"

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

**Paga il sesso con soldi falsi, denunciato
E' accaduto a Genova: uomo voleva truffare ragazza bosniaca**

GENOVA, 2 FEB - Ha cercato di pagare una prestazione sessuale con una banconota da 50 euro palesemente falsa, ma la prostituta, una bosniaca di 22 anni, non c'è cascata. Tra l'uomo, un genovese di 33 anni, e la prostituta è nata una lite, poi la ragazza ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno denunciato l'uomo con l'accusa di spendita di banconota falsa. E' accaduto ieri nel centro della città.

Fonte della notizia: ansa.it

Napoli, il figlio muore dopo incidente «Scomparsi casco e portafogli dopo il ricovero in ospedale»

02.02.2013 - NAPOLI - Al dolore per la perdita di un figlio aggiungere l'oltraggio del furto dei suoi effetti personali. È il dramma vissuto da una coppia di Massa Lubrense, Agostino De Gregorio e sua moglie. Uno dei loro due figli, Ivo, il 10 novembre scorso è rimasto vittima di un incidente mentre con il proprio scooter si spostava da Sorrento verso Massa Lubrense. Le ferite erano tali che dopo 15 giorni di agonia è deceduto. In un primo momento il 47enne è stato portato all'ospedale di Sorrento, ma è stato immediatamente trasferito al Cardarelli di Napoli. I genitori, in quei momenti, si sono preoccupati esclusivamente delle condizioni del figlio, senza badare ad altro. Poi a mente fredda hanno constatato che tra il primo ed il secondo ricovero sono spariti il portafogli con soldi e documenti, il telefonino ed il casco integrale del giovane. Per questo motivo, un paio di giorni fa, Agostino De Gregorio ha presentato formale denuncia contro ignoti presso la stazione dei carabinieri di Sorrento. «La querela - spiega -, al di là del valore sentimentale che acquistano oggi per me e mia moglie tali oggetti, va fatta soprattutto per rispettare il ricordo di mio figlio, al quale tutto ciò apparteneva ed era caro. Chiedo quindi un aiuto a tutti: chi ha preso gli oggetti di mio figlio li restituisca».

Fonte della notizia: ilmattino.it

TECNOLOGIA STRADALE

Airbag laterali intelligenti ecco l'idea per il futuro

Li chiamano "cuscini salvavita" e in effetti, con le moderne tecnologie brevettate negli ultimi anni, gli airbag sono ormai dispositivi in grado di fare la differenza tra la vita e la morte in caso di incidente.

03.02.2013 - L'ultima generazione ? quella degli "adattativi", dotati cioè? di un sistema di sfiato adattativo che può contribuire a migliorare la protezione degli occupanti in funzione della severità dell'impatto. TRW Automotive Holdings Corp., uno dei maggiori fornitori di prodotti automotive del mondo, ha presentato la nuova tecnologia all'11i International Symposium & Exhibition on Sophisticated Car Occupant Safety Systems. Come spiega Norbert Kagerer, vicepresidente dell'engineering occupant safety systems, "le tecnologie di sicurezza adattative per i passeggeri sono nate con l'introduzione degli airbag a due stadi oltre dieci anni fa, e si sono evolute includendo fattori quali la forza, la geometria, la rigidità e la forma del cuscino in dispiegamento". TRW, ad esempio, ? già in produzione con il sistema di sfiato attivo "SAVe" per gli airbag frontali lato passeggero, che si adatta alla posizione dell'occupante e riduce la rigidità dell'airbag con sfiati supplementari, consentendo l'espulsione di una parte del gas quando il passeggero ? prossimo all'airbag in fase di apertura. "L'ultima generazione di airbag laterali adattativi di TRW Ð continua Kagerer - può adesso regolare le prestazioni di ritenuta in base a parametri quali la velocità e la forza dell'impatto. Si tratta di una delle nostre tecnologie pi? avanzate per gli airbag ed ? stata sviluppata per migliorare la protezione degli occupanti negli impatti laterali pi? frequenti". Con il nuovo sistema di airbag laterali TRW, un meccanismo interno può chiudere lo sfiato quando l'urto ? pi? severo ed il livello d'intrusione sul fianco del veicolo ? maggiore. Ciò aiuta a mantenere pi? a lungo la pressione all'interno dell'airbag e ad assorbire una maggiore quantità di energia durante l'urto. ÊInoltre, contribuisce a ridurre la probabilità di contatto tra il pannello porta e l'occupante. L'azienda di Automotive con sede a Livonia, in Michigan, prevede che la nuova generazione di airbag adattativi sarà pronta per la produzione nel 2013.

Fonte della notizia: repubblica.it

AH AH AH AH AH!!!!